

Allegato n.4

Napoli, li 29 gennaio 1977

Al Signor Direttore del
SERVIZIO DI SICUREZZA

- s e d e -

Gli scriventi, come da disposizioni ricevute dalla S.V., nella giornata di ieri si sono recati a Matera al fine di avere un colloquio con Roland STARK, detenuto in quella Casa Circondariale, come dallo stesso richiesto.

Si promette che lo STARK attualmente è detenuto perchè condannato in I^a istanza dal Tribunale di Bologna a 14 anni di reclusione per traffico internazionale di stupefacenti, uso di documenti falsi ed altro.

Conosce sette lingue, è laureato in chimica, e a suo dire nel passato è stato alle dipendenze del Dipartimento della Difesa degli USA.

Già nel mese di luglio lo STARK chiese ed ottenne di conferire con gli scriventi ed in proposito si richiama la relazione datata 31 luglio 1976.

Quanto sarà qui di seguito riferito è frutto di colloqui che lo STARK ha avuto in questi ultimi mesi con il noto DE ROSA Fabrizio di Salvatore, nato ad Arienzo S.Felice (CE) il 12.2.1933, detenuto per tentato omicidio, aderente ai Nuclei Armati Proletari, presso cui lo STARK è riuscito ad acquistare credibilità non celando la sua passata amicizia con Renato CURCIO, conosciuto durante la sua detenzione a Pisa.

Movimenti extraparlamentari di sinistra:

I movimenti extraparlamentari di sinistra, attualmente esistenti in Italia, trovano collegamento in un Comitato Centrale la cui sede dovrebbe trovarsi nel Veneto o a Torino.

Del Comitato Centrale fanno parte non più di dieci persone che rappresentano i vari movimenti, ognuno con incarichi e responsabilità diverse.

Mentre molto fragili sono i collegamenti con LOTTA CONTINUA, in questi ultimi tempi accrescono di attendibilità in seno al Comitato Centrale i rappresentanti di AUTONOMIA OPERAIA e Partito Comunista (M.L.) Italiano e AVANGUARDIA OPERAIA, che sono

- 24 -

anche i sostenitori di una linea dura, consistente nel portare l'attacco "al cuore dello Stato" con ogni mezzo sino allo "scontro armato".

Emanazione con compiti di supervisore del CC è un "ufficio archivio riservato", con sede in Roma, che ha il compito di raccogliere tutte le notizie e le informazioni di carattere politico, industriale e militare di ogni movimento fa pervenire al CC.

L'ufficio romano si serve di esperti in ogni campo (finanziario, militare, economico), che vagliano e catalogano tutte le informazioni e a mezzo di un cittadino italiano, di cui si conosce soltanto il cognome, "CINI" o "CINO", passano a nazioni straniere, ed in modo particolare alla Cina.

A detta nazione, infatti, nel passato, sono state fornite informazioni sui calcolatori elettronici dell'IBM che ha permesso di farle raggiungere un alto livello di sviluppo nel campo dell'elettronica.

L'ufficio riservato del CC dispone di notevoli mezzi finanziari, che gli pervengono anche dalla Cina, a mezzo di un "fiduciario" residente nel Cantone tedesco della Svizzera.

-Brigate Rosse e NAP

Diversa è la posizione delle "B.R." e dei NAP in seno al CC della sinistra rivoluzionaria, e per la loro struttura di organizzazione chiusa e dimassa a grandi basi popolari, che pur condividendone in linea generale l'obiettivo finale, comune a tutti i movimenti, cioè del "colpo di Stato", se ne differenziano per il metodo di lotta.

Programma futuro della BR è il rapimento di un alto prelato o di un esponente di primo piano dell'industria, o un uomo politico di Genova, Torino o Milano.

Il rapito sarà portato all'estero per poi costringere il Governo Italiano a proporre uno scambio con detenuti politici.

Il piano dovrebbe essere attuato prima della riapertura del processo alle BR, ed ha come scopo un nuovo rinvio della celebrazione del procedimento, in modo tale di fare scattare i termini della carcerazione preventiva degli imputati.

Sul tempo dell'attuazione si sono create in seno al CC due correnti: una linea dura che sostiene l'immediata esecuzione del piano, mettendo in bilancio anche l'eventuale soppressione degli ostaggi, ed una linea morbida, che convinta che il Gover-

- 3 -

no Italiano non cederà al ricatto (vedasi caso Sossi) è contraria a porre in essere i progettati rapimenti.

E' allo studio da parte delle BR la costituzione di una "zecca clandestina", allo scopo di fabbricare e mettere in circolazione una notevole quantità di monete false, in modo da accelerare il fenomeno dell'inflazione dell'economia italiana.

I NAP, invece, starebbero organizzando piani tendenti a fare evadere dalle Carceri italiane non solo detenuti notoriamente facenti parte della organizzazione, ma anche pregiudicati comuni "politicizzati" in carcere.

Il numero delle evasioni sarebbe 283.

I NAP, inoltre, avrebbero in mente di provocare uno stato di intossicazione generale negli uffici centrali del Servizio di Sicurezza, con l'immissione nelle caldaie delle centrali termiche di detti uffici di sostanze chimiche.

Le BR hanno collegamenti internazionali con la RAF tedesca, l'IRA d'Irlanda ed i movimenti rivoluzionari dell'America del Sud. Dispongono di una centrale all'estero, capace di dare ospitalità, sicura assistenza e mezzi necessari.

Omicidio COCO

E' certa la presenza di elementi stranieri nel "commandos" che attentò al Procurato Generale della Repubblica di Genova, molto probabilmente tedeschi, ed uno a nome SALU, o SABU (Saba?), che sono ripartiti da Genova alcuni giorni dopo il delitto con una barca diretti a S. Jean Cap. Ferrat.

Giuliano NARIA non sarebbe il diretto responsabile dell'uccisione di COCO.

Altri e notizie

L'evasione di Sante NOTARNICOLA ed altri dal Carcere di Favignana, fu evitata perchè fu portata a conoscenza della Direzione del Carcere da un certo "SCRIVA".

Omicidio PERLAINO

Mentre quasi certamente opera di mafiosi, risulta oscuro il fatto che le notizie sugli spostamenti e abitudini dell'avv. Perlaino, furono forniti al presunto autore Gerace Carmine, nato a R. Calabria il 22.3.1950, da elementi della sinistra extraparlamentare.

- 4 -

- L'avv. BACCIOLI, da Grosseto, avrebbe ricevuto incarico dal CURCIO di assumere la difesa dello STARK.

- DE ROSA Fabrizio, prima dell'arresto, sarebbe stato all'estero per compiere attentati.

- In Albania, sarebbe già disponibile, o in corso di allestimento, un campo di addestramento paramilitare per gli appartenenti alle Brigate Rosse.

Famusi Bianchi

Elvira Merli
